

Prefazione

Questo eserciziario nasce dai corsi di Python offerti dall'IT Education Center dell'Università Bocconi a partire dal 2017. Nel tempo sono stati prodotti moltissimi materiali che qui sono stati raccolti, ampliati, perfezionati e organizzati con l'obiettivo di costituire un supporto efficace e progressivo per i corsi universitari di programmazione che partano dal livello base, e per chiunque, in autonomia o nell'ambito di un corso strutturato, si affacci alla programmazione in Python con scarsa o nulla esperienza pregressa.

L'eserciziario consente di mettere in pratica l'uso di una grande varietà di costrutti, oggetti e operatori (tra cui cicli, espressioni condizionali, funzioni built-in e create ad hoc, classi, moduli della libreria standard e di terze parti, eccezioni, oggetti come stringhe, liste, tuple e dizionari) che permettono di comprendere le basi della programmazione in Python (versione 3.x) e di creare semplici programmi in autonomia.

Si parte dalle basi nell'unità 1, dedicata ai basics di Python, per arrivare in maniera progressiva a trattare casi strutturati e complessi. È suddiviso in 12 unità tematiche che contengono ciascuna da 5 a 10 domande e da 5 a 16 esercizi, per un totale di 70 domande e 134 esercizi, con le relative soluzioni (risposte corrette alle domande e file risolti per gli esercizi). Di questi, 38 domande e 117 esercizi sono commentati, per comprenderne a fondo le soluzioni.

All'indirizzo <http://mybook.egeaonline.it> sono disponibili tutti i file risolti (e quelli di partenza, ove presenti) che permettono di svolgere gli esercizi e verificare le soluzioni.

Per ottenere la massima efficacia nell'uso dell'eserciziario, si consiglia di affiancarlo a un testo che, in maniera altrettanto graduale, introduca ai concetti della programmazione in Python (per esempio Clerici A., De Pra M., Debernardi M.C., Tosi D., *Impariamo Python*, Egea, 2020).

Si sottolinea qui l'intento didattico del presente volume: spesso, soprattutto negli esercizi più complessi, esistono diverse soluzioni possibili, di cui ne viene presentata una (quella ritenuta più rilevante dal punto di vista didattico). Ve ne potrebbero essere altre, altrettanto valide, e talvolta persino più efficaci dal punto di vista dell'efficienza della programmazione, ma più difficili da comprendere per chi parte dalle basi.